



SRP. 3.2 – POZZO ADUA

All'interno della struttura, vi sono delle attività che ricorrono durante la settimana e delle peculiarità che caratterizzano la struttura e le sue finalità terapeutico riabilitative.

La struttura ha una copertura sulle 12 ore e il personale in turno si occupa di assistere i pazienti predisponendo per loro un percorso terapeutico-riabilitativo e risocializzante, sulla base dei loro bisogni.

Lo psicologo, responsabile clinico della struttura, è presente un mattino alla settimana durante il quale vede i pazienti sia in gruppo sia individualmente; mantiene i contatti con il servizio inviante e i famigliari. Svolge inoltre funzione di guida rispetto all'equipe che incontra settimanalmente il giovedì pomeriggio.

Il medico psichiatra effettua un passaggio settimanale in cui vede i pazienti soltanto singolarmente e valuta il loro stato di salute e la loro terapia farmacologica.

Rispetto alle emergenze, nel caso di uno scompenso psichico o di necessità legate più in generale ad uno stato di malessere, lo psicologo e il medico hanno entrambi reperibilità telefonica diurna quotidiana e notturna alternata con un altro medico psichiatra in organico della cooperativa.

La nostra struttura prevede la presenza di un coordinatore, che si occupa di seguire e programmare le attività e le mansioni discusse con il responsabile, affiancando i colleghi e coordinando le attività. Tiene inoltre i contatti con gli operatori del servizio inviante e con enti e associazioni che i pazienti frequentano.

Il coordinatore tiene la riunione organizzativa giornaliera con i pazienti in cui vengono espressi e concordati in gruppo gli aspetti organizzativi della casa, come ad esempio i turni di cucina e di lavaggio piatti, quelli della spesa e quelli più pratici come gli acquisti di casalinghi e suppellettili oppure l'utilizzo degli spazi comuni e la co-costruzione o condivisione delle attività: pulizia dei bagni e delle aree comuni, attività in giardino, gite, laboratorio cucina (saltuario).

Gli operatori della struttura si occupano poi di tutta una serie di mansioni anch'esse condivise con i pazienti: un operatore ha la specifica mansione di occuparsi, durante la riunione settimanale con i pazienti, della compilazione del menù, della lista della spesa e degli acquisti. La preparazione dei pasti e il lavaggio delle stoviglie (e della cucina/soggiorno dopo ogni pasto) vengono effettuati dai pazienti, coadiuvati dagli operatori ove necessario.

L'aspetto invece della pulizia e dell'igiene degli spazi viene seguito dal personale OSS in servizio, coadiuvato dagli altri operatori. Nello specifico i pazienti, ovviamente a seconda della loro autonomia, vengono diversamente seguiti e aiutati nel mantenere il proprio spazio abitativo personale (letto, comodino, armadio) e la propria persona (doccia, cura del corpo)

in una condizione dignitosa per sè e per l'altro. Ugualmente gli spazi comuni e i servizi igienici vengono puliti e conservati in buono stato, in base ad una turnistica tra i pazienti.

L'infermiere, che è presente settimanalmente nella casa, si interfaccia con lo Psichiatra della casa e con il Medico di base; si occupa delle Cartelle Infermieristiche, della richiesta farmaci e della prenotazione di esami e visite specialistiche.

Ogni paziente ha un operatore di riferimento che si occupa di monitorare il PTRP e di seguire la gestione del budget mensile. Per coloro che posseggono risorse adeguate viene previsto l'affiancamento e la strutturazione, in collaborazione con l'ASL inviante, di PASS, formazioni scolastiche e tirocini. Per coloro che hanno una progettualità più limitata proponiamo corsi o attività più a valore ludico/risocializzante o sportive, appoggiandoci agli enti e alle organizzazioni presenti sul territorio.

Inoltre viene previsto settimanalmente un gruppo terapeutico tenuto da uno psicologo psicoterapeuta e da un operatore della casa in funzione di recorder. Periodicamente il conduttore del gruppo interviene durante l'equipe del lunedì riportando le proprie osservazioni e indicazioni sulle dinamiche rilevate nel gruppo e rendendolo così, oltre che momento terapeutico per i pazienti, strumento di lavoro utilizzabile dagli operatori nella gestione della quotidianità del gruppo.

E' prevista inoltre anche la psicoterapia individuale tenuta da due psicologi psicoterapeuti per quei pazienti per i quali si valuta nel PTRP la necessità o la possibilità di trarne beneficio.

